



ARTSANA GROUP

MODELLO 231 DI ARTSANA S.P.A.

PARTE SPECIALE – N –

**Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-*octies*.
1 del Decreto)**

CAPITOLO N.1

N.1.1. Le fattispecie dei delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies. 1 del Decreto)

La presente Parte Speciale si riferisce ai delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti, previsti dall' art. 25-octies. 1 del D.Lgs. n. 231/2001.

Sulla base delle analisi condotte, sono considerati applicabili ad Artsana i seguenti reati¹:

| | |
|--|--|
| Art. 493-ter c.p. – Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti | <i>Tale fattispecie punisce chi, al fine di trarne profitto per sé o per altri, indebitamente utilizza, non essendone titolare, carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi o comunque ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti.</i> |
| Art. 493-quater c.p. – Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti | <i>Tale fattispecie punisce chiunque, al fine di farne uso o di consentirne ad altri l'uso nella commissione di reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, produce, importa, esporta, vende, trasporta, distribuisce, mette a disposizione o in qualsiasi modo procura a sé o a altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici che, per caratteristiche tecnico-costruttive o di progettazione, sono costruiti principalmente per commettere tali reati, o sono specificamente adattati al medesimo scopo.</i> |
| Art. 640-ter c.p. – Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale | <i>Tale fattispecie punisce chi, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno.</i> |

CAPITOLO N.2

N.2.1 Attività Sensibili

Le principali Attività Sensibili nell'ambito dei Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti che la Società ha individuato al proprio interno sono le seguenti:

- 1) Gestione dei negozi "Chicco" e delle relative casse;

¹ Si specifica che, con L. n. 137/2023 viene esteso il catalogo dei reati presupposto, in particolare con l'introduzione del "Delitto di trasferimento fraudolento di valori" (ex art. 512-bis c.p.) all'interno della famiglia di reato "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti", prevista all'art. 25-octies.1. Tuttavia, per ragioni di coerenza di condotte tra quanto disciplinato dal delitto di cui all'art. 512-bis c.p. e quanto già previsto all'interno della famiglia di reato relativa ai "Reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio", di cui all'art. 25-octies del Decreto, la Società ha valutato di inserire in quest'ultima Parte Speciale il riferimento al Delitto di trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.).

- 2) Gestione dell'e-commerce;
- 3) Gestione dei benefit aziendali (auto, carte di credito, etc.).

CAPITOLO N.3

N.3.1 Principi di comportamento generali

Obiettivo della presente Parte Speciale, al fine di prevenire la commissione dei Reati nella stessa considerati, è che tutti i Destinatari del Modello si attengano al rispetto di tutte le procedure e ai principi, che siano direttamente o indirettamente funzionali alla prevenzione dei Reati previsti dalla presente Parte Speciale, adottati dalla Società come presidio fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della stessa.

In particolare, i Destinatari, anche in relazione al tipo di rapporto posto in essere con la Società, dovranno attenersi ai seguenti principi di condotta:

1. astenersi dal tenere comportamenti tali da integrare le fattispecie previste dalla presente Parte Speciale;
2. astenersi dal tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
3. tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività riconnesse all'utilizzo di modalità di pagamento diverse dai contanti.

CAPITOLO N.4

N.4.1 Standard di Controllo Specifici relativi alle Attività Sensibili

Per le attività relative alla **Gestione dei negozi "Chicco" e delle relative casse** si faccia riferimento – per quanto di competenza – agli standard di controllo descritti nella Parte Speciale B e nella Parte Speciale C.

Per le attività relative alla **Gestione dell'e-commerce e Gestione dei benefit aziendali (auto, carte di credito, etc.)** si faccia riferimento – per quanto di



MODELLO 231 DI ARTSANA S.P.A.

competenza – agli standard di controllo descritti nella Parte Speciale B.

CAPITOLO N.5

I controlli dell'OdV

L'OdV effettua dei periodici controlli diretti a verificare il corretto adempimento da parte dei Destinatari, nei limiti dei rispettivi compiti e attribuzioni, delle regole e principi contenuti nella presente Parte Speciale e nelle procedure aziendali cui la stessa fa esplicito o implicito richiamo.

In particolare, è compito dell'Organismo di Vigilanza:

- monitorare l'efficacia dei principi procedurali ivi previsti ovvero dei principi contenuti nelle *policy* aziendali adottate ai fini della prevenzione dei Reati previsti nella presente Parte Speciale;
- proporre eventuali modifiche delle Attività Sensibili in ragione di eventuali mutamenti nell'operatività della Società;
- esaminare eventuali segnalazioni specifiche provenienti dagli organi di controllo, da terzi o da qualsiasi Dipendente o Esponente Aziendale ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.

L'informativa all'OdV dovrà essere data senza indugio nel caso in cui si verificano violazioni ai principi procedurali specifici contenuti nella presente Parte Speciale ovvero alle procedure, *policy* e normative aziendali attinenti alle Attività Sensibili sopra individuate.

È, altresì, attribuito all'OdV il potere di accedere o di richiedere ai propri delegati di accedere a tutta la documentazione e a tutti i siti aziendali rilevanti per lo svolgimento dei propri compiti.



MODELLO 231 DI ARTSANA S.P.A.

CAPITOLO N.6

Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

Con riferimento alla presente Parte Speciale, ogni funzione coinvolta deve comunicare per quanto di competenza e con periodicità definita quanto previsto nel separato documento di riepilogo dei flussi informativi adottato dalla Società.